



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

*“Alessandro Volta”*

Passaggio dei Picciotti, 1 - 90123 Palermo tel. 0916494211 fax 091474126



web: [www.iissvolta.edu.it](http://www.iissvolta.edu.it) - e-mail: [pais027002@istruzione.it](mailto:pais027002@istruzione.it)  
PEC: [pais027002@pec.istruzione.it](mailto:pais027002@pec.istruzione.it)  
C.F. 80016540827



# Piano Annuale per l'Inclusione



a. s. 2022/2023

# Scuola I.I.S.S. "ALESSANDRO VOLTA" PALERMO

## a. s. 2022/2023

*L'inclusione viaggia sempre.  
È impossibile tenerla ferma.*  
Andrea Canevaro

### Piano Annuale per l'Inclusione

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei B.E.S. presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	<b>Tot. 46</b>
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	<b>46</b>
2. disturbi evolutivi specifici	<b>Tot. 30</b>
➤ D.S.A.	<b>24</b>
➤ A.D.H.D./D.O.P.	<b>3</b>
➤ Borderline cognitivo	<b>1</b>
➤ Altro	<b>2</b>
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	<b>Tot. 16</b>
➤ Socio-economico	<b>1</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>3</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>8</b>
➤ Altro	<b>4</b>
Totali	<b>92</b>
% su popolazione scolastica (1171)	<b>7,9%<sup>1</sup></b>
N° P.E.I. redatti dai G.L.O.	<b>44<sup>2</sup></b>
N° di P.D.P. redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	<b>14 + 24 PDP DSA<sup>3</sup></b>
N° di P.D.P. redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	<b>4 + 4 PDP NAI<sup>3</sup></b>

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>

<sup>1</sup> a. s. 2021/2022: dato percentuale: 7,8%.

<sup>2</sup> I P.E.I. dei 2 allievi di classe quinta, essendo in uscita, non vengono redatti con la componente medica.

<sup>3</sup> Sono stati redatti 4 P.D.P. per alunni stranieri e 4 P.D.P. su scelta del C.d.C. 7 P.D.P. con relazione dell'A.s.p. e 7 con relazione privata.

<sup>4</sup> Creative Room per attività artistico-manipolative. Giornata organizzata dal G.L.I. dei calzini spaiati.

<sup>5</sup> Corsi di recupero/potenziamento; Attivazione sportello di ascolto psicologico. Programma Operativo Complementare (POC) - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza; Imparare per essere (Progetto Scuole Aperte - Città Metropolitana di Palermo): italiano come L2, matematica e scienze motorie; Progetti Aree a rischio tra cui La scuola alla scoperta della storia, della bellezza, del verde della mia città; Premio STEM con il patrocinio di Zonta Triscele.

<sup>6</sup> Azioni di monitoraggio per allievi DVA, con BES e con DSA.

<sup>7</sup> Progetti di PCTO. Progetto Scacchi. Progetti Poc: Azione 10.1.1 "Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità" - Progetto "E-state con Noi" Interventi per il successo scolastico degli studenti, Moduli: Un calcio al disagio! Una squadra solidale! Arte; scrittura creativa; teatro: e-state con noi! Laboratorio creativo: l'arte del fare – Poc: "Non uno di meno" – Moduli: "Un mondo di artisti"; "Vita da... palcoscenico"; "Stem: scienza con... coscienza!"; "Robotica in medicina: quale futuro?"; "Una scuola digitale"; "Uso consapevole delle risorse digitali"; "Piccoli imprenditori crescono!"; "Da grande voglio fare..."; "Progettazione e sviluppo di reti elettriche"; "Noi e la nostra storia; "Potenziamento delle competenze di base negli ambiti: logico/matematico, lingue straniere, STEM, "Scienza con ... coscienza".

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì<sup>4</sup></b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì<sup>4</sup></b>
A.E.C.	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Non presente</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Non presente</b>
Assistenti all'autonomia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì<sup>4</sup></b>
Funzioni strumentali / coordinamento	Progetti di contrasto alla dispersione, progetti di recupero e potenziamento, attività extracurricolari	<b>Sì<sup>5</sup></b>
Referenti di Istituto (disabilità, D.S.A., B.E.S.)	Azioni di coordinamento, monitoraggio e di supporto ai Consigli di classe	<b>Sì<sup>6</sup></b>
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello ascolto psicologico	<b>Sì</b>
Docenti tutor/mentor	Attività di tutoraggio docenti neoassunti	<b>Sì</b>
Altro: Docenti G.L.I.	Attività di consulenza e di supporto ai Consigli di classe	<b>Sì</b>
Altro: Psicologo incaricato	Attività di sportello ascolto psicologico	<b>Sì</b>
Altro: Osservatorio sulla dispersione scolastica – Distretto 14	Osservazione, rilevazione, monitoraggio e attività di supporto	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>Sì / No</b>
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a G.L.I.	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì<sup>4</sup></b>
	Altro: progetti di potenziamento	<b>Sì<sup>7</sup></b>
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a G.L.I.	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì<sup>4,5</sup></b>
	Altro: progetti di potenziamento	<b>Sì<sup>7</sup></b>
Altri docenti	Partecipazione a G.L.I.	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro: progetti di potenziamento	<b>Sì<sup>7</sup></b>

<b>D. Coinvolgimento personale A.T.A.</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>Sì / No</b>
	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì<sup>4</sup></b>
	Altro:	<b>---</b>

<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	<b><i>Attraverso...</i></b>	<b>Sì / No</b>
	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì<sup>4</sup></b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>---</b>

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con C.T.S ./ C.T.I .</b>	<b><i>Attraverso...</i></b>	<b>Sì / No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì<sup>8</sup></b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì<sup>9</sup></b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì<sup>10</sup></b>
	Rapporti con C.T.S. / C.T.I.	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>---</b>

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	<b><i>Attraverso...</i></b>	<b>Sì / No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì<sup>11</sup></b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì<sup>12</sup></b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì<sup>13</sup></b>

<b>H. Formazione docenti</b>	<b><i>Attraverso...</i></b>	<b>Sì / No</b>
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì<sup>14</sup></b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì<sup>14</sup></b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi D.S.A., A.D.H.D., ecc.)	<b>No</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, A.D.H.D., Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì<sup>15</sup></b>

---

<sup>8</sup> Rapporti con CTS Sportello autismo e Aiuto Materno.

<sup>9</sup> Internet Safe Day del progetto Generazioni Connesse, promosso dal Ministero dell'Istruzione: incontro con l'arma dei carabinieri; Monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole, a cura di Piattaforma Elisa – Università di Firenze.

<sup>10</sup> Collaborazione con Fondazione Falcone. Camminata della memoria. Progetto "LEX GO" - Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione (M.I.) e l'Associazione Nazionale Magistrati (A.N.M.).

<sup>11</sup> Collaborazione con Associazione Marevivo, progetto "Adotta una spiaggia".

<sup>12</sup> Campionati di Istituto di atletica leggera e di pallavolo. Trofeo Zarcone. Progetto Bowling. Dibattito sul volontariato oggi con 'Associazione "Cuore che vede". Collaborazione con l'ente Cooperazione Internazionale Sud Sud (CISS).

<sup>13</sup> Imparare per essere (Progetto Scuole Aperte - Città Metropolitana di Palermo): italiano come L2.

<sup>14</sup> Dialogo interreligioso; Convegno su "I fondamenti del disagio giovanile secondo la prospettiva delle Scienze umane": Hikikimoro, il ritiro sociale degli adolescenti; Corso EIAM; Seminario con ANFIS "Tutor accogliente e TFA e anno di prova"; seminario regionale sulla tematica dell'antisemitismo.

<sup>15</sup> Giornata, organizzata dal Dipartimento di Sostegno, per la sensibilizzazione all'autismo; Seminario su Autismo.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
8. Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro: 11. Attività di coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'inclusione				x	
Altro: 12. Eliminazione di barriere architettoniche che limitano la mobilità degli allievi con disabilità motoria				x	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					
<i>Punteggio totale registrato: 34/48</i>					

*"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia".*

*Daniel Pennac, Diario di scuola*

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

#### Risorse umane d'Istituto:

##### Dirigente Scolastico

Coordina e dirige l'attività dei vari gruppi di lavoro; propone e promuove le azioni da adottare per garantire il miglior funzionamento delle pratiche inclusive, secondo criteri di efficienza ed efficacia, individuando anche le risorse umane e le modalità organizzative.

##### Referente D.S.A. e B.E.S.

Ha il compito prevalentemente di sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui D.S.A. e sui B.E.S., di supportare i Consigli di classe, in cui vi siano alunni con D.S.A. e con B.E.S., di favorire la relazione con le famiglie.

Nello specifico, il referente (come indicato nelle Linee Guida) collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola, per adempiere i seguenti compiti:

- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative, al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Collabora, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con D.S.A. e con B.E.S.;
- Diffonde e pubblicizza tra i docenti le iniziative formative e progetti didattici inclusivi organizzati da Enti/Università/Esperti.
- Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di D.S.A. e B.E.S.;
- Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con D.S.A. e con B.E.S..

Quest'anno in particolare sono stati proposti: corso di formazione per docenti promosso da Aid "Competenze in gioco"; "Potenziare e intervenire sulla comprensione del testo" promosso da Anastasis, formazione "La bellezza di connettersi" promossa dall'Associazione Italiana di prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting.

##### Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno

Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola, dai docenti al personale amministrativo, per adempiere i seguenti compiti:

- Convoca e presiede le riunioni del dipartimento per le Disabilità, nel caso di delega del Dirigente Scolastico;
- Collabora con il Dirigente Scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;
- Organizza e programma gli incontri tra A.S.P., scuola e famiglia;
- Partecipa agli incontri di verifica intermedia e finale, con gli operatori sanitari;
- Fissa il calendario delle attività del gruppo di sostegno e di quelle di competenza dei Consigli di Classe, che riguardano gli alunni in situazione di disabilità;

- Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate;
- Gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili, in collaborazione con l'Ufficio Allievi;
- Gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'Istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;
- Favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale;
- Richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
- Promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal Dipartimento.

### **Funzione Strumentale Area 3: Interventi e Servizi per gli studenti/Promozione del benessere**

Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola, dai docenti al personale amministrativo, per adempiere i seguenti compiti:

- Collabora con gli operatori del C.I.C. e dell'Osservatorio sulla dispersione scolastica di area distretto 14 "Mattarella Bonagia", al fine di costituire un clima positivo nelle classi, attraverso circle-time e colloqui individuali;
- Garantisce il tutoraggio e il coordinamento delle relazioni alunni-docenti in tutti i casi segnalati dai C.d.C. o richiesti dai docenti e/o alunni;
- Monitora il fenomeno della dispersione scolastica, attraverso rilevazioni periodiche e segnalazioni al Dirigente Scolastico per l'eventuale attivazione dei servizi sociali nei casi previsti dal protocollo d'intesa in materia di prevenzione e recupero della dispersione scolastica (si rinvia al protocollo vigente per il corrente a. s. e stipulato dall'Ufficio Scolastico Regionale-Osservatorio sul fenomeno della dispersione scolastica e dal Comune di Palermo-Assessorato alla scuola e realtà dell'infanzia, Assessorato cittadinanza sociale);
- Predisporre insieme agli operatori presenti in Istituto e ai C.d.C. il rientro degli studenti evasori o in abbandono scolastico;
- Promuove le attività del servizio psicopedagogico territoriale e del C.I.C. attraverso canali formali e non formali tra i docenti attivi in Istituto, agevolando il più possibile l'accesso degli stessi ai servizi sopra indicati;
- Raccoglie informazioni utili, relative ad iniziative provinciali o nazionali a favore dell'inclusione scolastica (corsi di formazione, seminari, concorsi ecc. ...) per condividere teorie e buone prassi;
- Propone e organizza attività e progetti musicali, di teatro, che implicano l'uso di una più ampia gamma di moduli espressivi, di linguaggi alternativi che possano essere strumento e veicolo di una comunicazione più globale ed efficace per tutti;
- Promuove pratiche di insegnamento cooperativo.
- Quest'anno è stato attivato lo sportello di ascolto psicologico, spazio dedicato a tutta la comunità scolastica; i colloqui non hanno avuto finalità terapeutiche, ma di ascolto, per aiutare ad individuare problemi e possibili strategie di risoluzione. Inoltre, è stato attivato un percorso di formazione inter istituzionale (EIAM) diretto al personale scolastico (ex legge 285/97) "La presa in carico distribuita: il lavoro di prevenzione/intervento nelle situazioni di abuso e maltrattamento e di violenza assistita".

### **Funzione strumentale Area 1 Gestione P.T.O.F. – Autovalutazione - Gestione Prove Invalsi**

Attraverso il monitoraggio e l'autovalutazione delle attività connesse alla progettazione curricolare, collabora con il G.L.I. nella verifica dei risultati delle azioni inclusive, evidenziando punti di forza e criticità, per avviare progetti/attività di miglioramento. In particolare collabora con le altre figure di riferimento, per azioni di misura sul livello di inclusività della scuola, attraverso protocolli standardizzati, proposti dal G.L.I. Nel R.A.V. e nel P.d.M., per quanto concerne l'area di processo "inclusione e differenziazione", sono stati definiti ad oggi i seguenti obiettivi: promuovere comportamenti pro attivi, improntati al rispetto delle regole; favorire la partecipazione degli studenti più deboli (disabili, D.S.A., B.E.S.) a tutte le iniziative proposte dalla scuola; creare significative alleanze educative con le famiglie degli studenti; nominare annualmente i componenti del G.L.I.; predisporre annualmente il Piano di Lavoro per l'inclusione e prevedere un'azione di controllo sistemica atta a rilevare eventuali criticità.

## Docenti per le attività di sostegno

I docenti specializzati offrono la loro professionalità e competenza per apportare all'interno della classe un significativo contributo a supporto dell'azione educativo-didattica, secondo i principi di corresponsabilità e di collegialità, al fine di favorire e promuovere il processo di inclusione degli alunni con disabilità.

Nell'a. s. 2022/23, nel nostro Istituto hanno lavorato 36 docenti di sostegno.

## Coordinatore di classe

Il coordinatore, che rileva un bisogno educativo speciale, si interfaccia con i membri del G.L.I. e convoca il Consiglio di classe. In assenza di documentazione fornita dagli enti accreditati, compila la scheda di segnalazione dei bisogni educativi speciali. Il coordinatore contatta poi la famiglia e previo suo consenso, se necessario, interpella le figure di riferimento preposte. A questo punto viene stilato dal C.d.C. il piano didattico personalizzato P.D.P..

## Organi collegiali:

### G.L.I.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.), nominato su delibera del Collegio dei Docenti, è formato dal referente per le Disabilità (coordinatore del gruppo), dal referente D.S.A. e B.E.S., dalla funzione strumentale area 3 e da un docente componente di sostegno, interessato alle tematiche relative a B.E.S. e D.S.A..

Il G.L.I. può avvalersi della consulenza e/o supervisione di esperti esterni, quali: Servizio di N.P.I., A.S.P. 6; Servizio SerT; Osservatorio di Area-Distretto 14 "Mattarella Bonagia"; Servizio Sociale Comunale.

Esso adempie le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, per un confronto operativo e azioni di intervento condivise;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività dell'Istituto scolastico;
- Aggiornamento dei modelli di P.D.P. per gli alunni con B.E.S. e con D.S.A.;<sup>16</sup>
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da ratificare all'ultimo Collegio dei Docenti di Giugno.

## Consiglio di classe

Individua e definisce i bisogni di ciascun studente. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di D.S.A., il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'uso di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni. Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe motiva opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso.

Il Consiglio di classe predisponde il P.D.P., condiviso con la famiglia e con il Dirigente Scolastico.

<sup>16</sup> Revisione allegati documento di presentazione Esami di Stato 15 Maggio, per DVA e DSA. È stato prodotto modello P.D.P. per alunni stranieri.

## **G.L.O.**

Ai sensi dell'Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019 e dal D.M. 182/2020), il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (G.L.O.) è così composto:

- Il Dirigente Scolastico o suo delegato, che lo presiede;
- Il Consiglio di Classe/team docenti contitolari della classe;
- I genitori/famiglia/tutore dell'alunno;
- Referente Neuropsichiatria Infantile/Unità Medica di Valutazione del caso;
- Esperto/specialista indicato dalla famiglia (autorizzato dal Dirigente scolastico, ove richiesto, con valore consultivo e non decisionale);
- Assistente all'autonomia/educatore/personale educativo (laddove presente);
- Alunno/a (ove sia possibile garantire la partecipazione attiva).

Il G.L.O. è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Il G.L.O. ha il compito di formulare annualmente il piano educativo individualizzato P.E.I. e di procedere alla sua verifica periodica e finale.

## **Dipartimento di Sostegno**

Fornisce indicazioni ed elabora proposte da portare in sede di G.L.I. e G.L.O..

Quest'anno scolastico sono stati realizzati i seguenti progetti in chiave inclusiva: progetto laboratorio artistico-manipolativo e l'attività "Fai il pieno di sorrisi" nel mese di maggio 2023, in contesto extrascolastico e per un'intera giornata. A conclusione di tale evento è stato prodotto un video multimediale di sintesi.

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Motorie si è favorita la partecipazione delle classi all'evento #CAMPIONIdiVITA, finalizzato alla sensibilizzazione degli alunni sugli argomenti riguardanti lo sport inteso come scuola di vita, in cui un conduttore e due atleti paralimpici di fama nazionale hanno raccontato come la pratica sportiva e i valori che racchiude in sé siano fondamentali per superare gli ostacoli che la vita presenta. Inoltre in collaborazione con la referente educazione stradale, si è promossa la partecipazione al progetto "Non buttate la vita in un secondo", un ciclo di incontri virtuali gratuiti, per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza dell'educazione e della sicurezza stradale e della prevenzione degli incidenti, e per far conoscere loro il mondo della disabilità in una prospettiva diversa.

## **Dipartimento di Scienze Motorie**

Fornisce conoscenze e competenze per la progettazione e la conduzione di attività sportive, in particolare adattate, nella prospettiva della valorizzazione delle differenze, in collaborazione con il Dipartimento di Sostegno e con il G.L.I.. Sono state realizzati, in chiave inclusiva: le iniziative d'Istituto di atletica leggera, il Trofeo Zarcone, il Progetto Bowling e i tornei di pallavolo.

## **Team per la prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo**

È costituito il Team di progetto/lavoro per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 — Componente 1— del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica, in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti. Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di prevenzione di rischi di abbandono e di demotivazione all'interno della scuola, e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

È continuato per l'a.s. 2022/23 il monitoraggio online di Piattaforma Elisa - Università di Firenze, che era stato avviato con la nota ministeriale Protocollo n. 1091 del 3 Maggio 2021, sul tema "Bullismo e Cyberbullismo".

## **Collegio dei docenti**

Discute e delibera i criteri di individuazione degli alunni con B.E.S..  
Delibera gli obiettivi proposti dal G.L.I. e propone attività da includere nel Piano dell'inclusione e quindi nel relativo P.T.O.F.. Al termine dell'anno verifica i risultati raggiunti.

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti** **Interventi di formazione su:**

Compatibilmente con le risorse finanziarie e umane disponibili per la formazione e valutando la disponibilità alla collaborazione di Enti, Associazioni e privati altamente specializzati, saranno promosse iniziative di aggiornamento, rivolte a tutto il personale docente ed eventualmente alle famiglie degli alunni con B.E.S., così come prevede la normativa vigente, su:

- Temi dell'inclusione e dell'integrazione;
- Iperattività e problemi comportamentali;
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo con strategia compensativa per i B.E.S.;
- Strumenti compensativi e dispensativi e nuove tecnologie per l'inclusione;
- Disturbi dello spettro autistico e psicopatologie dell'età evolutiva;
- Metodologie didattiche e tecniche dell'apprendimento, in chiave inclusiva;
- Dislessia amica;
- Interventi di formazione sui temi della plus-dotazione.

Possono essere attuati corsi successivi su tematiche specifiche, emergenti nel corso dell'anno.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Tutte le procedure possibili devono essere attuate affinché gli alunni con B.E.S. possano raggiungere il successo formativo.

Nell'utilizzo del P.E.I., la valutazione sarà adeguata al percorso personale degli allievi, attraverso una mirata osservazione iniziale, un monitoraggio in itinere ed una verifica finale dei progressi registrati. La valutazione sarà considerata come valutazione sia dei processi sia delle performance, tenendo nel debito conto gli obiettivi programmati o minimi disciplinari o differenziati.

Per gli allievi con D.S.A. o con B.E.S., per cui è stato stilato ed approvato opportuno P.D.P., la valutazione sarà adeguata al percorso personale degli allievi, con misure dispensative e strumenti compensativi, attraverso una mirata osservazione iniziale, un monitoraggio in itinere, comunicazioni periodiche alle famiglie ed una verifica finale dei progressi registrati. Essa sarà considerata come valutazione dei processi d'apprendimento e non solo delle performance.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

### ***Docenti di Sostegno***

Collaborano con i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori di piccolo gruppo, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali, peer education. Promuovono la realizzazione di progetti a livello inclusivo.

### ***Sostegno linguistico L2***

Si promuovono, all'occorrenza, percorsi di apprendimento/approfondimento della lingua italiana secondo i bisogni degli alunni in accordo con i docenti di classe. In relazione alle complesse dinamiche legate ai

fenomeni migratori, è possibile attivare una collaborazione con la Scuola Italiana per Stranieri dell'Università di Palermo. L'Istituto inoltre interviene con corsi di potenziamento linguistico italiano L2 per studenti di altra nazionalità.

Nell'a. s. 2022/23, nel nostro Istituto sono stati presenti 21 alunni stranieri, di questi alcuni considerati come B.E.S. linguistici. È stato realizzato un Progetto per promuovere l'inclusione degli studenti con nazionalità di paesi terzi: Imparare per essere (Progetto Scuole Aperte - Città Metropolitana di Palermo). Si è trattato di un laboratorio di 50 ore di lezione frontale, tenuto da una docente di lettere, specializzata nell'insegnamento di italiano come L2.

### ***Assistenti specialistici***

In sinergia con i membri del C.d.C. intervengono per la promozione dell'inclusione degli alunni diversamente abili, con specifiche necessità. Collaborano con i docenti di sostegno nella realizzazione di progetti a livello inclusivo e/o di formazione.

### ***Pari***

Sostengono i compagni in difficoltà, attraverso azioni di tutoring o progetti specifici (Accordi di rete con l'Osservatorio sulla dispersione scolastica di area distretto 14 "Mattarella Bonagia").

### ***Commissione per le pari opportunità nella differenza di genere***

Ha come scopo di affrontare, destrutturare gli stereotipi sessisti e far superare le discriminazioni di genere, contrastare la violenza contro le donne da parte degli uomini, individuare e contrastare le varie forme di violenza, tra cui la tratta degli esseri umani, educare ad una nuova identità di genere femminile e maschile per una pari dignità. Si occupa inoltre di promuovere azioni per l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati. Quest'anno sono state realizzati in particolare: Premio STEM con il patrocinio di Zonta Triscele; educazione alle emozioni e alla sessualità (incontro con Zonta ZIZ in occasione della settimana della cultura); seminario contro la violenza sulle donne "Noi insieme per servire", su proposta di Zonta Triscele e Lions Palermo Normanna; iniziativa proposta da Zonta International Palermo Triscele e dal Club Lions Palermo Normanna : "Stop agli abusi - Stop al silenzio" e incontro con la scrittrice Simonetta Agnello Hornby; attività di sensibilizzazione sulla tragedia di Cutro (perché se "l'indifferenza uccide", solo la conoscenza e la consapevolezza ci possono salvare!); attività di solidarietà per la donne iraniane. Inoltre si è promossa la partecipazione degli studenti al presidio "Fuori la guerra dalla storia" e a sit-in mensili.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Coordinamento delle attività di PCTO degli alunni con B.E.S. ed attivazione di funzioni di tutoring. Diffusione nella scuola delle iniziative organizzate dal C.T.S..

L'Istituto eroga il servizio di istruzione domiciliare nei confronti di alunni, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola si attiverà per una maggiore partecipazione, corresponsabilità e condivisione di intenti con le famiglie, per favorire il diffondersi di una cultura inclusiva di comunità con il supporto di Enti Locali, Associazioni del territorio, tramite incontri sulla genitorialità, sull'importanza sociale dell'inclusione.

Con le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali si stabiliranno rapporti continuativi all'interno di un progetto educativo flessibile, avviato e formalizzato mediante la stipula di un patto educativo/formativo che preveda da parte di tutti i docenti – nel rispetto della privacy e della riservatezza di ogni singola situazione – di applicare strategie con il supporto di strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei allo scopo. Ai fini di una collaborazione condivisa, la famiglia sarà coinvolta attraverso la condivisione delle scelte effettuate, un eventuale focus group delle scelte effettuate e l'organizzazione di incontri calendarizzati per analizzare le difficoltà incontrate dall'allievo nel percorso scolastico/formativo, monitorare i progressi dell'allievo e i processi e/o le azioni degli interventi inclusivi, eventuale rivisitazione del caso e rimodulazione didattica.

Il P.D.P. dovrà essere condiviso con la famiglia come atto di impegno e collaborazione a sostegno ed aiuto dell'alunno in difficoltà.

Si ritiene utile promuovere il servizio C.I.C. per una maggiore fruizione da parte delle famiglie.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La scuola garantisce il diritto all'istruzione attraverso l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. che supporti, con un adeguato monitoraggio, una precisa documentazione delle strategie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, per sviluppare un curriculum personalizzato e aderente ai bisogni degli alunni e una serena valutazione degli apprendimenti, riducendo i disagi emozionali e prevenendo blocchi nell'apprendimento.

I docenti adotteranno tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa (Autonomia scolastica, D.P.R. n. 275/1999, artt. 4-5; L. 53/2003); in ottemperanza alle vigenti Indicazioni Nazionali, gli obiettivi formativi specifici saranno incentrati, per quanto possibile, sulla trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti delle relazioni, degli insegnamenti curricolari, della gestione delle classi, dei tempi e degli spazi.

Per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività delle scuole di ogni ordine e grado, si è partecipato all'indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole statali e non statali condotta da ISTAT, in collaborazione con Ministro dell'Istruzione e del Merito.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva, anche attraverso la collaborazione dei seguenti gruppi di lavoro:

- C.I.C. e psicologo di Istituto;
- Osservatorio sulla dispersione scolastica;
- C.T.I., C.T.S. e A.S.P.,

al fine di:

- Definire nuove intese con i servizi socio-sanitari;
- Costituire reti di scuole in tema di inclusività;
- Costituire rapporti con C.T.S. per consulenza e relazioni di intesa.

### **Spazi e strutture**

- Laboratorio Creative Room (Aula 706), con postazioni informatiche da potenziare, con possibilità di ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche specifiche;
- Aula Magna e Centro Servizi;
- Aula C.I.C. e biblioteca;
- Tutti gli spazi e le strutture dell'Istituto: aule dotate di L.I.M., palestra, laboratori disciplinari, spazi esterni.
- Sezione dedicata ai B.E.S. sul sito web della scuola.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

## **Risorse umane**

Rafforzamento del coordinamento e della collaborazione tra i docenti di sostegno, e tra questi e i Coordinatori di classe, al fine di, fatte le giuste analisi, procedere all'organizzazione e realizzazione di attività didattiche inclusive e proficue per tutti, attraverso: personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo, altre strategie inclusive.

Si propone la progettazione e la realizzazione di un EAS a tematica inclusiva, in alcune classi campione, su base volontaria, come esempio di buona prassi didattica inclusiva.

Potenziamento della collaborazione sinergica tra docenti del G.L.I., Coordinatori di classe (ove siano presenti alunni con D.S.A. e B.E.S.) e F.S. area 3, OPT distretto 14 e psicologa, individuata dall'Istituzione scolastica.

Coinvolgimento del *Team Innovazione Tecnologica*, attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e a strumenti adeguati, finalizzato al miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi con B.E.S..

## **Risorse materiali e tecnologiche**

Si propongono i seguenti ausili:

- L.I.M. in ogni classe o aule 2.0;
- Computer portatili per alunni in difficoltà con eventuali stampanti Wi-Fi;
- Sintesi vocali;
- Software didattici e riabilitativi;
- Apparecchi didattici funzionali ai diversi destinatari: Testi ad Alta leggibilità per alunni D.S.A., Testi ad Alta Comprensibilità per B.E.S., Testi Facili per alunni con difficoltà differenziate di apprendimento;
- Mini dispense per gli alunni B.E.S.;
- Libri di testo in adozione in comodato d'uso per chi ha svantaggio socio-economico culturale;
- Materiali, anche multimediali, utili alla personalizzazione in sezioni specifiche della biblioteca;
- Incremento di risorse tecnologiche in dotazione delle singole classi.

Si propone di dotare le aule delle classi frequentate dagli studenti con B.E.S. di un tablet, che potrebbe essere custodito nella teca del pc, collegato alla L.I.M. e rimarrebbe sotto la tutela dei docenti dei rispettivi CdC, analogamente a quanto già in uso.

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Si sosterrà la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i diversi gradi scolastici, che curerà le modalità per un efficace scambio di informazioni utili per interventi mirati a favore degli alunni con B.E.S.:

- Segnalazione degli allievi con B.E.S. con giudizio sospeso in collaborazione con ufficio allievi; somministrazione prove, secondo quanto previsto da P.E.I., P.D.P.;
- Potenziamento dell'accoglienza dei ragazzi in ingresso;
- Incontro individuale per le classi prime, con le famiglie degli allievi D.V.A., per informazioni e notizie utili alla migliore accoglienza degli stessi, da parte del Coordinatore del Dipartimento per le Disabilità, in collaborazione con un altro docente specializzato;
- Incontro di socializzazione-informazione con i coordinatori delle classi terze, in relazione alla presenza di allievi con B.E.S., in collaborazione con ufficio allievi;
- Open day (periodo ottobre) con le famiglie degli alunni con D.S.A. e con B.E.S. in entrata, per fare chiarezza sul ruolo e sui compiti della scuola a riguardo, sulle risorse della scuola, sull'importanza fondamentale della collaborazione tra componenti del C.d.C. e genitori. All'incontro si prevede la partecipazione del G.L.I.. Report ai Coordinatori dei C.d.C. coinvolti.
- Potenziamento dell'inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di PCTO;
- Potenziamento dell'orientamento professionale attraverso stage e progetti inerenti.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12.06.2023

<b>COMPONENTI</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRME</b>
Referente per le disabilità	Cottone Flavia	(f.to)
Referente D.S.A. e B.E.S.	Gargano Domenica	(f.to)
F.S. Area 3 interventi e servizi per gli studenti - Promozione del benessere	Di Benedetto Carmela	(f.to)
Docente di sostegno	Cataldo Paola	(f.to)

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16.06.2023

Allegati:

- Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)